

Cerami ha trovato le parole per parlare ai ragazzi di libertà



Una scena
de «La favola
della libertà»
scritto da
Vincenzo
Cerami

Responsabilità, democrazia, libertà sono parole difficili, astratte e lontane per ragazzini di 10 anni, ma lo spettacolo «La favola della libertà», che Vincenzo Cerami ha scritto con Alessandra Guarnero e Silvano Antonelli della compagnia Stilema-Unoteatro di Torino, le porta sul palco e le rende semplici e comprensibili, raccontando di convivenza civile e sentimento di appartenenza alla comunità. La *piece* debutta oggi alle 16, al Testoni di Casalecchio, nella rassegna "Politicamente scorretto" (ingresso libero fino a esaurimento posti). Alla fine di questa strana favola la protagonista e il giovane pubblico avranno forse capito che la libertà, per esistere, ha bisogno di essere seminata e coltivata, come un fiore. (*ch. pil.*)